

Spacciavano ecstasy Condannati in due

Il gup Mariangela Nastasi ha condannato ieri mattina due giovani con il rito abbreviato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta di Giuseppe Maria, 26 anni, originario di Catania, e Alessandro Di Simone, 18 anni, originario di Canicattì. I due sono stati assistiti da gli avvocati Filippo Pagano e Giuseppina Nícita.

Al primo il gup ha inflitto 5 anni e 4 mesi, al secondo la pena di 3 anni e 6 mesi (il pm aveva chiesto condanne più severe, rispettivamente 8 e 4 anni). La vicenda risale al maggio scorso, quando Maria venne bloccato nelle vicinanze di una nota discoteca di Taormina. Addosso aveva 96 pasticche di ecstasy e 70 euro, e nella sua auto venne trovato il resto: altre 298 pasticche di ecstasy e mille euro "nascosti" in maniera molto strana, vale a dire suddivisi per banconote di piccolo taglio e letteralmente appallottolati dentro il cassetto portaoggetti. Su Di Simone vennero trovate "solo" 40 pasticche. Un terzo giovane che era stato arrestato insieme a loro; Massimo Filloramo Terranova, 20 anni, di Canicattì, ieri ha scelto invece il rito ordinario: sarà giudicato il 18 novembre prossimo.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS